Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 265

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 17 novembre 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

(5392)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 ottobre 1951, n. **1173**.

Ammissione delle infermiere volontarie dell'Associazione italiana della Croce Rossa al secondo anno di corso delle scuole-convitto professionali per infermiere.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per la durata di anni due dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di intesa con il Ministro per la pubblica istruzione, può autorizzare l'ammissione, per esami, delle infermiere volontarie dell'Associazione italiana della Croce Rossa che siano fornite della licenza delle scuole medie inferiori e che abbiano il diploma di infermiere volontarie da non più di cinque anni, al secondo anno di corso presso le scuole-convitto professionali per infermiere, previste dall'art. 130 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con decreto reale 27 luglio 1934, n. 1265, per il conseguimento del relativo diploma di Stato a tutti gli effetti dell'art. 1 della legge 19 luglio 1940, n. 1098.

Art. 2.

Le infermiere che conseguono il diploma di Stato ai sensi del precedente articolo, devono prestare effettivo servizio, presso gli ospedali civili, per una durata di tempo non inferiore ad anni due perchè possano essere ammesse alle scuole specializzate per assistenti sanitarie visitatrici, oppure al corso per l'abilitazione a funzioni direttive dell'assistenza infermieristica.

Il servizio che dette infermiere abbiano effettivamente prestato quali volontarie nella Croce Rossa Italiana è valutabile per l'ammissione alle scuole od ai corsi di cui al precedente comma.

Il documento del prestato servizio è titolo indispensabile per adire alle suddette scuole.

Art. 3.

Non oltre il 31 dicembre 1951, l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, d'intesa con il Ministro per la pubblica istruzione, è autorizzato a convalidare le ammissioni delle infermiere della Croce Rossa Italiana, al secondo anno di corso delle scuole-convitto professionali per infermiere effettuate in conformità delle norme contenute nella legge 31 maggio 1943, n. 569, posteriormente alla data in cui la legge stessa ha cessato di avere vigore.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 20 ottobre 1951, n. 1174.

Elevazione del valore massimo esente dalle tasse di registro nelle permute dei fondi rustici.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il valore di lire 5000 previsto al n. 23 dell'allegato *C* alla legge del registro, approvata con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3269, è elevato a lire 500.000.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 15 maggio 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Conte Maria maritata Lanna per 3/4 e Camillo per 1/4, fratello e sorella fu Agostino, partita 244, foglio di mappa 4, particella 14, per la superficie di ettari 0.71.90, con il reddito dominicale di L. 244,46, ed agrario di L. 50,33.

Il fondo confina: a nord, con l'alveo della Agnena Nuova; ad est e ad ovest, con i terreni di proprietà Foresta Felice fu Aniello; a sud, con la strada comunale « Quote Altura », salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 15 giugno 1951 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 40.000 (quarantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Gressoney, addì 30 agosto 1951

EINAUDI

FANFANI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 10, *foglio n.* 391. — CATALANO

(5639)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1951.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, presentate dalla « Compagnia anonima di assicurazione di Torino », con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla « Compagnia anonima di assicurazione di Torino » con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, in sostituzione di quelle attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana presentate dalla « Compagnia anonima di assicurazione di Torino », con sede in Torino:

Tariffa n. 7 relativa all'assicurazione temporanea a premio annuo di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo;

Tariffa n. 8 relativa all'assicurazione temporanea a premio unico di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 12 novembre 1951

p. *Il Ministro:* CARCATERRA

(5758)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ciminà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 21 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 8, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Ciminà (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.951.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5712)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Canolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 21 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 4, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Canolo (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.003.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5710)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bianchi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 21 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 1, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Bianchi (Cosenza) di un mutuo di L. 1.199.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5713)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lipari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 20 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 29, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Lipari (Messina) di un mutuo di L. 23.100.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5714)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bagheria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 20 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1951, registro n. 35 Interno, foglio n. 398, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Bagheria (Palermo) di un mutuo di L. 4.175.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5715)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pozzallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 20 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 30, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Pozzallo (Ragusa) di un mutuo di L. 3.000.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5716)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Laganadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 21 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 32, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Laganadi (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 2.033.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5709)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cassaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 20 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1951, registro n. 35 Interno, foglio n. 399, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Cassaro (Siracusa) di un mutuo di L. 2.355.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5717)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Luca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 21 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 41, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di San Luca (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.767.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5718)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sinopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 21 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 37, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Sinopoli (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 3.152.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5720)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Penne ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 16 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 35, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Penne (Pescara) di un mutuo di L. 862.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5721)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Giovanni di Gerace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 10 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 33, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di San Giovanni di Gerace (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 2.954.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5724)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ortona a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 17 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1951, registro n. 35 Interno, foglio n. 374, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Ortona a Mare (Chieti) di un mutuo di L. 1.904.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5711)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Ilario Ionico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 24 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 36, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Sant'Ilario Ionico (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 2.614.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5719)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Agnana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 21 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 5, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Agnana (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 3.141.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5722)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Calanna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 13 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 2, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Calanna (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.710.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5723)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rosarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 12 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 34, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Rosarno (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 9.682.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5725)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Platì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 21 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 39, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Platì (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 4.046.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5726)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Martone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 21 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 40, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Martone (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.630.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5727)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fiumara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 21 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 3, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Fiumara (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.190.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5729)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Careri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 7 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 7, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Careri (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 2.881.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5730)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gioiosa Ionica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 16 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 31, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Gioiosa Ionica (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 3.395.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5728)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Frosinone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 27 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1951, registro n. 36 Interno, foglio n. 6, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Frosinone di un mutuo di L. 2.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5762)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1101 — Data: 29 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Emilia — Intestazione: Banca agricola commerciale di Reggio Emilia — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 80.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 77 — Data: 15 gennaio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Salafia Croce fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Quietanza esattoriale — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 109 — Data: 31 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Pericoli Trieste fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 315 — Data: 17 agosto 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pisa — Intestazione: Fantoni Armando fu Narciso — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 9000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 165 — Data: 6 giugno 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Reggio Emilia — Intestazione: Pellegrino Maria fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 311 — Data: 2 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Parrinello Mariano fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 10 novembre 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5764)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche di intestazione di titoli di rendite nominative

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	82085	1.648,50	Bossi *Maria* fu Luigi-Maria, moglie di Cerruti Mario-Italo, dom. a Roma.	Bossi *Angela Maria* fu Luigi-Maria, ecc., come contro.
Id.	117510	2.712,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	378515	2.058 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1959)	6941	Cap. nom. 100.000 —	Bossi *Maria* fu Luigi in Cerruti, dom. in Roma.	Bossi *Angela Maria* fu Luigi, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	637127	Rendita 860 —	Oliveri Luigia fu Giuseppe, con usufrutto a Mandrile Margherita fu *Giovanni*.	Oliveri Luigia fu Giuseppe, con usufrutto a Mandrile Margherita fu *Battista*.
Id.	637128	860 —	Oliveri Annetta fu Giuseppe, con usufrutto a Mandrile Margherita fu *Giovanni*.	Oliveri Annetta fu Giuseppe, con usufrutto a Mandrile Margherita fu *Battista*.
P. R. 3,50 % (1934)	518949	654,50	Garone Carlo fu Angelo, con usufrutto a Zorzoli *Teresa* fu Carlo.	Garone Carlo fu Angelo, con usufrutto a Zorzoli *Maria-Teresa* fu Carlo.
Id.	429768	437,50	Girola Giannina di *Enrico*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Como, con usufrutto a Girola *Enrico* fu Pasquale, dom. a Como.	Girola Giannina di *Battista Enrico*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Como, con usufrutto a Girola *Battista Enrico* fu Pasquale, dom. a Como.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa aversi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 19 ottobre 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5356)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di San Miniato (Pisa)

Con decreto Ministeriale 10 novembre 1951, n. 1861/2304, è stato approvato, con le limitazioni di cui al decreto medesimo, il piano di ricostruzione dell'abitato di San Miniato (Pisa) vistato in due planimetrie in scala 1:1000, e una planimetria in scala 1:200.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(5746)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Incorporazione della Banca cooperativa operaia agricola di Sassocorvaro, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sassocorvaro (Pesaro), da parte della Banca popolare pesarese, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Pesaro.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 28 e 48, secondo comma del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella seduta del 4 agosto 1951;

Viste le deliberazioni adottate rispettivamente in data 22 aprile 1951 dall'assemblea dei soci della Banca cooperativa operaia agricola di Sassocorvaro, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sassocorvaro (Pesaro), ed in data 30 aprile 1951 dal Consiglio di amministrazione della Banca popolare pesarese, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Pesaro;

Dispone:

Nulla osta alla incorporazione della Banca cooperativa operaia agricola di Sassocorvaro, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sassocorvaro (Pesaro), da parte della Banca popolare pesarese, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pesaro, alle condizioni indicate nelle deliberazioni sopra richiamate.

La Banca popolare pesarese, società cooperativa a responsabilità limitata, è autorizzata a sostituirsi con proprie dipendenze nell'esercizio degli sportelli bancari della incorporanda in Sassocorvaro e Mercatale (frazione di Sassocorvaro).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 novembre 1951

Il Governatore: MENICHELLA

(5760)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Diario delle prove scritte del concorso per esami a cinque posti di capo guardia di sanità

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 27 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti addì 5 febbraio 1951 (registro n. 45 Presidenza, foglio n. 72), con il quale venne bandito il concorso per esami a cinque posti di capo guardia di sanità;

Decreta

Le prove scritte del concorso sopra indicato avranno luogo in Roma, presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica (Palazzo Viminale), alle ore nove dei giorni 26 e 27 novembre 1951.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 novembre 1951

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
MIGLIORI

(5770)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Arezzo in data 28 febbraio 1951, n. 4487, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:
Davolio dott. Antonio, vice prefetto.

Componenti:
Vignali dott. Lieto, veterinario provinciale;
Moretti prof. dott. Bruno, docente in clinica medica veterinaria;
Barboni prof. dott. Elio, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Alunno dott. Ettore, veterinario condotto.

Segretario:
Russo dott. Carmelo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Arezzo.

Le prove pratiche dovranno aver luogo presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 29 ottobre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5693)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vicenza.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il bando del Prefetto di Vicenza in data 7 settembre 1951, n. 2877, con il quale è stato indetto il concorso interno per titoli tra le ostetriche condotte del comune di Valdagno per il conferimento delle due condotte ostetriche comunali risultanti dalla soppressione di una delle tre condotte esistenti;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli fra le ostetriche condotte del comune di Valdagno è costituita come appresso:

Presidente:
Buono dott. Enrico, vice prefetto.

Componenti:
Buontempo dott. Giacomo, medico provinciale;
Boschetti prof. dott. Mario, primario ostetrico;
Rodighiero prof. dott. Giacomo, specialista in ostetricia;
Noventa Fernanda, ostetrica condotta.

Segretario:
Privitera dott. Alfio.

La Commissione giudicatrice avrà la sua sede in Vicenza e inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto, che sarà effettuata sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica che nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 ottobre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5576)

Sostituzione del presidente e di due componenti della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Padova.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti propri decreti del 21 aprile 1949, n. 20451.2/9369 e del 18 luglio 1951, n. 20451.2/10265, con i quali è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Padova;

Vista la nota del Prefetto di Padova con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il presidente e due componenti della Commissione giudicatrice e precisamente il vice prefetto dott. Francesco Ferrante, il prof. dott. Pio Bastai docente universitario di clinica medica, entrambi trasferiti ad altra sede ed il prof. dott. Alessandro Ori, ufficiale sanitario, per motivi di salute;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco Ferrante, del prof. dott. Pio Bastai, docente di clinica medica, e dell'ufficiale sanitario prof. dott. Alessandro Ori, sono nominati rispettivamente presidente e componenti della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario nel comune di Padova il dott. Bruno Mattessi, vice prefetto; il prof. dott. Gino Patrassi, docente di patologia medica; ed il prof. dott. Igino Poggi, ufficiale sanitario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 novembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(5650)

PREFETTURA DI IMPERIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visto il precedente decreto in data 10 settembre 1951, nn. 25589 in data 12 ottobre 1951 e 31 ottobre 1951, n. 27371, con i idonei al concorso a posti vacanti di medico condotto nella provincia di Imperia, bandito il 1° febbraio 1950;

Visti i propri decreti n. 22515, in data 10 settembre 1951, n. 25589 in data 12 ottobre 1951 e 31 ottobre 1951, n. 27371, con i quali, rispettivamente, in base alla graduatoria del concorso sopradetto, venivano nominati i vincitori delle singole condotte e veniva provveduto alla variazione per l'assegnazione delle sedi dei candidati vincitori delle singole condotte poste a concorso;

Considerato che il sanitario, dott. Emilio De Rossi Guitera, assegnato alla condotta di Triora, ha rinunciato alla nomina per la suddetta condotta;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al sanitario dott. Bruno Stefanelli, compreso nella graduatoria degli idonei nel concorso di cui alle premesse, è assegnata la condotta medica del comune di Triora.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed al Comune interessato.

Imperia, addì 5 novembre 1951

p. *Il prefetto*: CRECIANI

(5665)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, con il quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Dadorante Vincenzo successivamente designato per la condotta di Casarano, ha rinunziato alla nomina in detto Comune;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Dadorante Vincenzo è dichiarato vincitore della condotta di Casarano il dott. Vigna Ottavio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 4 novembre 1951

Il prefetto: MIGLIORE

(5679)

PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 12 maggio 1951, nn. 20679 e 20680, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1949 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta medica di Bra (Concentrico) è rimasta vacante di titolare per la rinuncia del rispettivo vincitore precedentemente designato e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'accettazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bodrato Giovan Battista idoneo al concorso suindicato, è dichiarato vincitore della condotta medica comunale di Bra (Concentrico).

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 31 ottobre 1951

Il prefetto: JOANNIN

(5664)

PREFETTURA DI CREMONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduto il proprio decreto n. 25213 del 18 aprile 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 99 del 2 maggio 1951, col quale fu approvata la graduatoria generale del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948;

Veduto il successivo decreto di pari numero e dal quale sono state assegnate le condotte alle vincitrici del concorso stesso;

Considerato che la condotta del comune di Gombito è rimasta nuovamente vacante per la rinunzia dell'assegnataria;

Veduta la dichiarazione di accettazione della concorrente che segue in graduatoria la rinunciataria e che quella sede ha richiesto in ordine di preferenza;

Veduti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La ostetrica Tosi Giuseppina di Rosolino è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa ed assegnata alla condotta del comune di Gombito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e di quello del comune di Gombito.

Cremona, addì 30 ottobre 1951

Il prefetto: BINNA

(5678)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.